



PROVINCIA DI IMPERIA

ATTO N. 18 DEL 01/09/2022

OGGETTO: progetto definitivo lavori indifferibili ed urgenti del "Sistema Acquedotto Roja" lotto C0 (tratta compresa tra Via Torino nel Comune di Diano Marina (IM) e l'argine sinistro del Torrente Steria nel Comune di San Bartolomeo al mare (IM) - Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ex artt. 14 comma 2 e 14 bis L.241/90 e s.m.i. Approvazione lotto C0.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Articolo 152, c.3, D. Lgs. n. 152/2006

Esercizio poteri sostitutivi nei confronti della Provincia Imperia
quale Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale Ovest

Dott.ssa Gaia CHECCUCCI

Decreti Presidente Giunta Regionale
n. 5372 del 16/09/2019 e n. 5328 del 8/09/2021

TENUTO CONTO della legge regionale 26 luglio 2019, n. 14, recante "Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica" che, all'art. 2, dispone in merito all'esercizio dei poteri sostitutivi sugli enti di governo d'ambito di cui all'art 152, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevedendo la possibilità di nominare un Commissario ad acta in sostituzione del medesimo;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5372 del 16 ottobre 2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione del sopra richiamato art. 152, comma 3, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha nominato il Commissario ad acta per l'esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ovest;

VISTO, in particolare, l'art. 1, lett. a), del citato Decreto, che prevede, tra i compiti attribuiti al Commissario *ad acta*., quello di "valutare l'adeguatezza e la sostenibilità degli atti che costituiscono il Piano d'Ambito dell'A.T.O. Ovest rispetto ai contenuti stabiliti dall'articolo 149 del D.lgs. 152/2006, anche avuto riguardo alla realizzazione degli interventi idonei a garantire il superamento delle situazioni di crisi idrica";

CONSIDERATO CHE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5328 dell'8 settembre 2021 ha integrato le competenze commissariali di cui al sopra citato Decreto n. 5372/2021 e previsto di porre in essere tutte le attività necessarie e propedeutiche a garantire l'avvio di quegli interventi urgenti ed indifferibili individuati di comune accordo tra il Commissario, gli Enti Locali e la Regione, come risulta dall'art. 13 della legge regionale 13/2021 e s.m.i.;

RILEVATO CHE il Decreto affida al Commissario il mandato di porre in essere tutte le attività propedeutiche e funzionali a garantire il più celere avvio della realizzazione degli interventi, sopra richiamati tra i quali rientra anche il lotto in oggetto, al fine di rimuovere definitivamente il pericolo di interruzione di pubblico servizio, avendo cura di individuare per i lotti interessati, le soluzioni più efficaci in termini di modalità procedurali funzionali alla loro attuazione;

DATO ATTO che a seguito dell'acquisizione del progetto definitivo del Masterplan "Acquedotto Sistema Roja" - (lotto C0 – tratta compresa tra Via Torino in Comune di Diano Marina (IM) e l'argine sinistro del Torrente Steria nel Comune di San Bartolomeo al Mare (IM)) è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e che la medesima si è svolta in data 09/03/2022 alle ore 13:00;

DATO ATTO che i soggetti invitati ad esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi del 9 marzo 2022, coerentemente con il ruolo e le funzioni di ciascuno di essi sono stati: Prefettura di Imperia; Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Province di Imperia e Savona; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio delle Dogane di Imperia; A.R.P.A.L. – Settore controlli e pareri ambientali ponente; A.S.L. n. 1 Imperiese; Comune di Cervo; Comune di Diano Marina; Comune di San Bartolomeo al mare; Comando dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi di Imperia; Capitaneria di Porto di Imperia; Capitaneria di Porto di Imperia; E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. Divisione infrastrutture e reti macro area territoriale nord-ovest; AREA24; INTERROUTE S.p.A.; ITALGAS Reti S.p.A.; Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili- Provveditorato OO.PP. Piemonte – Valle d'Aosta; Soprintendenza per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona; Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale per la Liguria Divisione X ufficio Interferenze Elettriche; Provincia di Imperia, Settore Servizio idrico integrato-Tutela dell'ambiente e Settore Segreteria Generale Servizio Parchi-S.I.C.-Biodiversità; Regione Liguria - Dipartimento Ambiente Settore Assetto del Territorio, Settore Ecosistema Costiero e Acque, Settore Difesa del Suolo di Imperia, Settore Ecologia; Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti, Settore Infrastrutture e Settore Tutela del paesaggio e Demanio marittimo; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Genova; Telecom Italia S.p.A.; A.N.A.S. S.p.A. e Rivieracqua S.p.A.;

DATO ATTO che la documentazione oggetto della predetta Conferenza e delle determinazioni da assumere, unitamente alle informazioni e ai documenti a tal fine utili, è stata depositata presso la sede della Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 – Ufficio Servizio idrico integrato e che è stata resa scaricabile a mezzo di link *We Transfer* inviato a tutti gli Enti in Elenco e soggetti invitati;

CONSIDERATO CHE

la positiva conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e soggetti coinvolti e che occorre valutare la progettualità specifica dei singoli lotti in questione tenendo presente che vi è un'interrelazione di sistema con gli altri lotti funzionali interessati, derivante dal fatto che la progettualità dell'opera denominata "Sistema Roja" è un Masterplan unico e, come tale, oltre a dover valutare la migliore soluzione in termini di tempo ed efficacia rispetto alle criticità dei singoli lotti che ne fanno parte, deve sempre essere garantita l'efficacia e la funzionalità dei lotti ai fini del Sistema;

RILEVATO che in merito al suddetto lotto sono pervenute da parte degli enti e soggetti di seguito indicati richieste, osservazioni e pareri formalizzati antecedentemente o successivamente per iscritto, con separate note:

- Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Imperia e Savona: nota prot. 2067-P del 09.03.2022, agli atti prot. 6100 del 09.03.2022;
- Ministero Infrastrutture e della mobilità sostenibile – Capitaneria di Porto Guardia Costiera Imperia: nota prot. 1557 del 26.01.2022, agli atti prot. 1797 del 26.01.2022, e nota prot. 3447 del 22.02.2022, agli atti prot. 4576 del 22.02.2022;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le attività Territoriali – Ufficio Interferenze Elettriche: nota prot. 28805 del 25.02.2022, agli atti prot. 4935 del 25.02.2022;
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Difesa Suolo Imperia: nota prot. 2022-0162016 del 24.02.2022, agli atti prot. 4801 del 25.02.2022 e nota prot. 2022-0811574 del 09.08.2022, agli atti prot. 20153 del 09.08.2022;
- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Ecosistema Costiero e Acque: nota n. 2022-0196885 del 08.03.2022, acquisito agli atti prot. 6010 del 08.03.2022;
- Regione Liguria – Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo: nota prot. 2022 – 0183155 del 02.03.2022, agli atti prot. 5328 del 02.03.2022;
- Regione Liguria – Segreteria Generale Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti – Settore Infrastrutture: nota prot. 2022-0193868 del 07.03.2022, agli atti prot. 5850 del 07.03.2022;
- Provincia di Imperia – Settore Idrico Integrato – Tutela ambientale: nota prot. 6183 del 09.03.2022;
- Provincia di Imperia – Servizio Parchi Biodiversità: nota prot. 26706 del 11.11.2021;
- Comune di Diano Marina: note prot. 4736-2022 del 08.03.2022, agli atti prot. 6012 del 08.03.2022;
- Comune di San Bartolomeo al Mare: nota prot. 2393 del 08.03.2022, agli atti prot. 5989 del 08.03.2022;
- R.F.I. Reti Ferrovia Italiana: nota prot. RFI-DOI.T.GE.ING/A0011/P/2/022/0001043 del 08.03.2022, agli atti prot. 6045 del 09.03.2022;

RECEPITE tutte le prescrizioni inerenti al medesimo lotto, come di seguito riportate:

- Regione Liguria – Settore Infrastrutture, nota prot. 2022-0193868 del 07.03.2022, agli atti prot. 5850 del 07.03.2022: parere favorevole alle opere in oggetto subordinato:

- 1) alla redazione da parte dei progettisti di un cronoprogramma di esecuzione delle opere di posa delle condotte idrica e fognaria del lotto C0 del Masterplan Roja – da prodursi a questo Settore entro il 31 maggio 2022 – dal quale si evinca con chiarezza la congruenza delle relative tempistiche con:
 - i sopra richiamati termini imposti dal DM 517/2018 e DM 4/2022 per la realizzazione dei lavori della ciclovia turistica nazionale Tirrenica nel tratto in questione;
 - il sopra richiamato termine per l’affidamento dei lavori da parte del Comune di San Bartolomeo al Mare per il rifacimento del ponte ex ferroviario su Via Roma.

Tale cronoprogramma dovrà intendersi vincolante per il termine di ultimazione dei lavori inerenti alla fornitura e la posa in opera delle condotte idrica e fognaria di cui al Lotto C0, al fine di consentire al Settore scrivente il corretto coordinamento delle opere di realizzazione della Ciclovia Tirrenica che interessano parimenti l’ex sedime ferroviario, evitando – in tal modo – l’interferenza dei rispettivi cantieri e scongiurando la perdita delle risorse finanziarie dedicate.

- 2) alla trasmissione dei necessari chiarimenti in ordine alla puntuale collocazione plano-altimetrica delle nuove condotte lungo l’ex sedime ferroviario nella tratta in Comune di Diano Marina che corre parallela alla Via Saponiera (Tav. 3.2), al fine di comprendere se le stesse siano o meno

interferenti con le opere di sostegno della Ciclovía Tirrenica a progetto.

- 3) alla verifica del mantenimento dell'ampiezza minima utile, pari a 3, 5 metri, per il sedime della Ciclovía Tirrenica in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Steria, considerato che la posa delle nuove condotte è previsto che avvenga occupando l'interno dell'impalcato del ponte con la posa di carter laterali protettivi in acciaio Corten.

Fatto salvo quanto sopra, per ciò che attiene a quanto relazionato nell'elaborato R1 (Relazione tecnica – illustrativa – pag. 10) in merito alla mancata redazione del piano particellare di esproprio atteso che “quasi tutte le aree oggetto dei lavori, sono aree pubbliche”, si comunica, per opportuna conoscenza e le successive valutazioni del caso, che - d'intesa con i Comuni interessati dal lotto prioritario di ponente della Ciclovía Tirrenica - si sta procedendo all'acquisizione nei confronti di RFI S.p.A. degli ex sedimi ferroviari per la parte necessaria alla realizzazione della medesima Ciclovía.

- Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Difesa Suolo Imperia, nota prot. 2022-0811574 del 09.08.2022, agli atti prot. 20153 del 09.08.2022: rilascia, ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, a favore del Commissario ad acta dell'A.T.O. Ovest-Imperiese, l'assenso ai fini idraulici all'autorizzazione idraulica, per la durata di 36 mesi a valere dalla data del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi indetta ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dei lavori indifferibili e urgenti riguardanti il "Sistema Acquedotto Roja" lotto CO, secondo la documentazione agli atti di Conferenza, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la condotta fognaria in attraversamento al rio Mortola, prevista a progetto in posizione esterna lato monte del ponte dell'ex ferrovia, dovrà essere posata o nell'impalcato del ponte, o in esterno a monte del ponte stesso ovvero in punto che non interferisca con la fuoriuscita in pressione della portata cinquantennale del rio Mortola. Elaborati grafici aggiornati dovranno essere inviati prima dell'inizio lavori;
 - b) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
 - c) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
 - d) ad ultimazione dei lavori e, comunque, entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori, corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite;
 - e) durante il periodo di validità della autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
 - f) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori e in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
 - g) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
 - h) durante l'esecuzione dei lavori si dovrà provvedere allo sfalcio della vegetazione spontanea, degli arbusti e delle piante in alveo che possano recare pregiudizio al libero deflusso delle acque, provvedendo all'allontanamento dall'alveo del corso d'acqua dei relativi materiali di risulta (ramaglie, canne, fogliame, rovi, ecc.) avendo cura che il taglio delle piante radicate sulle sponde dovrà essere effettuato senza sradicarne i ceppi;
 - i) le opere/i lavori/le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno

temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;

- j) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature ove esistenti e la stabilità delle opere di attraversamento;
- k) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In particolare in caso di allerta meteorologica diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

allerta gialla

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisoriale, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
- devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisoriale utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisoriale risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

- l) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque;
- m) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- n) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.

L'efficacia dell'atto di assenso sotto il profilo idraulico decorre dalla data della determinazione conclusiva di Conferenza dei Servizi, fatto salvo il regime transitorio previsto dalla vigente normativa di Piano di Bacino.

L'autorizzazione idraulica, conseguita in esito alla Conferenza dei Servizi, comporterà a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati.

In caso di adeguamento idraulico del corso d'acqua, le opere realizzate dovranno essere rimosse a cura e a spese del richiedente.

Il richiedente dovrà ottenere la concessione demaniale per gli interventi interessanti il demanio idrico, rivolgendo specifica istanza al Settore Difesa del Suolo di Imperia.

- Comune di San Bartolomeo al Mare, nota prot. 2393 del 08.03.2022, agli atti prot. 5989 del 08.03.2022: comunica che il Comune ha avviato le procedure di gara per la realizzazione del nuovo sottopasso in fregio a Piazza XXV Aprile al di sotto dell'ex sedime ferroviario, e dei lavori di rifacimento, per adeguamento al transito sulla S.P. n.34, del nuovo ponte su via Roma, e che a breve verranno affidati i lavori. I progetti definitivi di entrambe le opere sono stati in precedenza trasmessi a Rivieracqua S.C. per A., che ha rilasciato Nulla Osta in data 26/11/2021. Si prescrive, pertanto, che la progettazione esecutiva del "Sistema Acquedottistico Roja" lotto C0 (tratta compresa tra via Torino nel comune di Diano Marina (IM) e l'argine sinistro del torrente Steria nel comune di San Bartolomeo al Mare) tenga conto di entrambe le opere comunali sopra citate in corso di realizzazione, anche alla luce del parere reso dalla Società Rivieracqua S.p.A.
- RFI S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nota prot. RFI-DOI.T.GE.ING/A0011/P/2/022/ 0001043 del 08.03.2022, agli atti prot. 6045 del 09.03.2022: parere favorevole alla realizzazione dell'intervento consistente nel potenziamento del Sistema Acquedotto Roja per il trasporto di acqua ad uso potabile nel tratto tra via Torino nel Comune di Diano Marina e l'argine sinistro del torrente Steria nel Comune di San Bartolomeo al Mare. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si manleva da qualsivoglia danno dovesse derivare a persona e/o cose in conseguenze di quanto sopra.
- Provincia Imperia – Settore Servizio Idrico Integrato-Tutela Ambiente, nota prot. 6183 del 09.03.2022: parere favorevole subordinato alla trasmissione di una relazione in merito alle garanzie della scelta progettuale del posizionamento in parallelo delle tubazioni dell'acquedotto e della fognatura, al fine di evitare una qualsiasi contaminazione in caso di perdite o guasti di qualunque genere. In merito alla dismissione dell'impianto di San Bartolomeo al Mare ed al riutilizzo dello stesso come stazione di sollevamento dei reflui, rilevato che verrà mantenuto il troppo pieno esistente con funzionamento a gravità e la relativa condotta di scarico a mare, si conferma quanto richiesto con nota prot. 26841 del 12/11/2021. Si ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità di valutare, già in fase progettuale, gli accorgimenti tecnici e gestionali più idonei a prevenire eventuali problematiche di emissioni odorigene dovute all'accumulo di reflui fognari, specie nel periodo estivo, nonché di prevedere idoneo sistema di telecontrollo ed allerta in caso di attivazione dello scarico di emergenza;
- Capitaneria di Porto di Imperia, nota prot. 3447 del 22.02.2022, agli atti prot. 4576 del 22.02.2022: conferma quanto già trasmesso con nota prot. 1557 del 26.01.2021, di seguito riportata: *"In merito alla Conferenza dei Servizi in argomento, per quanto distretta competenza e limitatamente agli aspetti correlati alla compatibilità con gli interessi marittimi, questo Comando non ravvede motivi ostativi alla realizzazione del progetto, trattandosi di interventi che non pregiudicano la sicurezza della navigazione. Tuttavia, in ragione della documentazione e dei progetti pervenuti con le note in riferimento, si è potuto appurare che parte dei proposti lavori ricadranno nella fascia dei 30 metri dal confine demaniale e, pertanto, in ipotesi, soggetti al rilascio della prevista autorizzazione ex art. 55 Codice della Navigazione. In relazione a tale circostanza, si precisa che, nel caso di specie, pur trattandosi di opere ricadenti nella predetta fascia di rispetto, non si ravvisano comunque oggettivi profili di interesse marittimo previsti dalla Circolare n. 1932 in data 13.02.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale dei Porti Div.4. Dall'esame della cartografia trasmessa, nonché dalla descrizione delle opere, non sembrano emergere, infatti, esigenze di tutela della sicurezza della navigazione che rendano necessaria l'acquisizione del preventivo nullaosta ex art. 55 del Codice della Navigazione da parte del Capo del Compartimento Marittimo, restando le opere in ogni caso soggette alla compatibilità con le vigenti disposizioni di legge ambientali, urbanistiche ed edilizie. In questo senso, qualsivoglia forma di intervento dovrà presupporre il concorrente obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di Organi o Enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente*

o indirettamente coinvolti dall'esecuzione delle attività poste in essere, né esime dall'osservanza delle norme di carattere generale e speciale comunque applicabili in materia anche se sin qui non espressamente richiamate. In ogni caso, l'Amministrazione Marittima deve ritenersi manlevata da qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta per eventuali danni che possano derivare a persone e/o cose in dipendenza del positivo esito del procedimento in trattazione, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni sin qui impartite."

- Ministero dello Sviluppo Economico – Ufficio Interferenze Elettriche, nota prot. 28805 del 25.02.2022, agli atti prot. 4935 del 25.02.2022: Nulla Osta alla costruzione subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
- 2) siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia nelle interferenze con linee di telecomunicazione (norme C.E.I. 11-17 - FASC. 8402 del 2006).

La Società Rivieracqua S.p.A., prima della messa in servizio dell'impianto, dovrà inviare allo Ufficio Interferenze Elettriche la comunicazione di fine lavori e la dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme (redatta secondo il facsimile allegato). In caso di inadempienza, di irregolare costruzione ed abusiva messa in esercizio, verrà applicato il disposto dell'art. 30 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, che comporta una sanzione amministrativa da euro 3.000 a euro 15.000.

- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona, nota prot. 2067-P del 09.03.2022, agli atti prot. 6100 del 09.03.2022: parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, così come descritti nella relazione illustrativa e negli allegati elaborati progettuali, alle seguenti precise prescrizioni:

- sia prevista l'assistenza archeologica continuativa a tutte le operazioni che comportino scavo e/o movimento del terreno lungo l'intera tratta interessata dal progetto. Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione come previsto dal succitato art. 25 al comma 8, lettera c. L'eventuale rimozione e demolizione di beni archeologici sepolti rinvenuti in corso d'opera o in sede di indagine preventiva potrà essere effettuata unicamente previa specifica autorizzazione, di competenza della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi del D.P.C.M. 169/2019, art. 47, comma 2, lett. d);
- in fase di redazione del progetto esecutivo dovranno essere ulteriormente approfonditi i particolari costruttivi relativi agli elementi di mascheramento delle condotte di acquedotto e fognatura rappresentati nelle sezioni 69, 70 e 71 in corrispondenza del ponte sullo Steria (definizione puntuale di dimensioni, materiali, finitura e sistema di fissaggio); tale intervento di posa delle tubazioni dovrà inoltre coordinarsi con il futuro sviluppo della pista ciclopedonale;
- si ribadisce che non si autorizzano interventi, neanche di manutenzione ordinaria, sulla struttura e i paramenti murari del ponte sullo Steria, sottoposto a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 con il D.P.C.R. n. 18 del 15.03.2021 sopra richiamato, in quanto non descritti e rappresentati nella documentazione pervenuta e per i quali, se necessari, dovrà essere presentata specifica istanza di autorizzazione ai sensi della normativa vigente (art. 21 comma 4 del citato Decreto).

ATTESO CHE il gestore, nell'accogliere *in toto* le osservazioni di cui sopra, ha prodotto, tra le altre, l'integrazione progettuale;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 09.03.2022, agli atti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per

l'avvio dell'attività nel rispetto della normativa a tal riguardo vigente;

RITENUTO

che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento nell'osservanza dei contributi pervenuti secondo quanto sopra richiamato;

DECRETA

la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e soggetti interessati e la conseguente approvazione della progettualità del Lotto C0, corrispondente alla tratta compresa tra Via Torino in Comune di Diano Marina (IM) e l'argine sinistro del Torrente Steria nel Comune di San Bartolomeo al Mare (IM);

DISPONE

ai fini di cui sopra, che copia del presente decreto venga comunicato in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento nonché pubblicato sul sito istituzionale e all'albo *on line* dell'Amministrazione Provinciale di Imperia.

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to *Dott.ssa Gaia Checucci*

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nel termine di 60 giorni dal ricevimento della presente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.